

## Fnaarc «Per lo Stato non è gravoso ripristinare il nostro scivolo previdenziale»

■■■ Si torna a parlare del sistema pensionistico dopo il previsto flop della riforma del Tfr causato dal disinteresse degli italiani a conferire la propria liquidazione agli istituti previdenziali, tanto che oggi si pensa di rimediare concedendo la reversibilità della scelta. «Poiché un punto fermo della riforma delle pensioni – dicono alla Fnaarc, l'organizzazione degli agenti di commercio aderente a Confcommercio – era quello di favorire i pre-pensionamenti attraverso lo scivolo, non capiamo perché ci sia stata tol-

ta questa possibilità e chiediamo al Ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, di reintrodurla nella Legge Finanziaria 2008». Oltretutto, gli agenti di commercio appaiono ben titolati a parlare di pensioni dato che il loro ente di previdenza integrativa, l'Enasarco, ha reso noto nei giorni scorsi che il saldo della gestione del 2007 è positivo per 6 milioni. Lo scivolo per i 210mila rappresentanti di commercio italiani è rimasto in vigore fino al 31 dicembre 2007, quando il governo Prodi pensò di cancellarlo.

